

Scuole Fism: Festa dei nonni, gli angeli custodi dell'infanzia



Giochi e attività pratiche negli istituti modenesi per non dimenticare il ruolo educativo sempre più importante all'interno delle famiglie per lo sviluppo personale e affettivo dei bambini

DI BARBARA MESSORI *

In occasione della festa del 2 ottobre degli Angeli custodi, numerose le iniziative promosse nelle scuole dell'infanzia paritarie modenesi per festeggiare i nonni. Colazioni, pranzi e merende comunitarie, scambi di doni, Messe e momenti di preghiera. Esperienze pratiche come la realizzazione di un orto, solidali come i doni creati per gli ospiti delle case di riposo, coinvolgenti come l'uscita in paese "a caccia di nonni" per regalare l'immagine dell'Angelo Custode

e camminate color run. Tutto questo preceduto da conversazioni, narrazioni con albi illustrati a tema e laboratori creativi per preparare biscotti, giochi e disegni per nonni e bisnonni. Finalmente una ritrovata normalità dopo due anni di pandemia tra chiusure, vincoli e distanziamenti. Riprendere ad abitare gli spazi delle relazioni è un gran conforto e queste iniziative lo dimostrano. La grande partecipazione e l'entusiasmo diffuso ha contagiato tutti, che con gratitudine hanno vissuto questi momenti, dove la sensazione di benessere e piacevolezza data dall'incontro dell'altro, ha rinvigorito il senso di comunità.

I nonni sono per i bambini un importante punto di riferimento affettivo ed educativo, poiché sostengono con modalità diverse il loro sviluppo e il loro benessere. Spesso vengono descritti come adulti permissivi che viziano i bambini, tuttavia questo luogo comune si rivela riduttivo e semplicistico, in quanto, proprio come i genitori, anche i non-

ni perseguono obiettivi educativi e contribuiscono alla crescita dei nipoti; se occorre sanno porre limiti, ma il loro atteggiamento è impostato sulla tenerezza e la complicità. Con loro i nipoti vivono un tempo lento, trovano un riferimento affettivo ma anche un'occasione costante per nuovi stimoli. I bambini hanno un sesto senso per capire chi è veramente ben disposto nei loro confronti, chi li pensa e chi invece non ha tempo o ha altre cose per la testa. «Io sento che i nonni - afferma Andrea, 4 anni, durante una conversazione mattutina a scuola - mi pensano sempre anche quando non sono con me» testimoniando in una semplice frase la preziosità dei nonni nella vita dei bambini, che come veri angeli custodi dell'infanzia sanno accompagnarli a guardare il futuro con serenità.

Una giornata questa per dire grazie a chi sostiene la famiglia trasmettendo valori umani e ricchezza di fede.

* *coordinatrice pedagogica*